

Violi, Stefano

Facoltà teologica dell'Emilia Romagna (Italia, *Italy*)

Facoltà di Teologia di Lugano (Svizzera, *Switzerland*)

stefanovioli72@gmail.com

La rinuncia di Benedetto XVI. Tra storia, diritto e coscienza

(The renunciation of Benedict XVI. Between history, law and conscience)

Riassunto

In quest'articolo, l'autore sviluppa l'ipotesi che Papa Benedetto XVI abbia introdotto un elemento giuridico innovativo nella consegna delle sue dimissioni. Avendo presentato vari precedenti storici e dibattiti dottrinali, Violi analizza l'argomentazione del Papa. Vi si troverebbe una distinzione tra la potestà dell'ufficio petrino e la sua esecuzione. Benedetto XVI non avrebbe rinunciato al *munus* petrino affidatogli per sempre, bensì soltanto all'*executio muneris*. [NB: Vedi anche in seguito l'intervento di Azzolino Chiappini, "A proposito della rinuncia di Benedetto XVI. Breve nota a un articolo della RTLu": RTLu XIX (2014-3) 551-554].

Abstract

In this article, the author presents the hypothesis that Pope Benedict XVI has introduced an innovative juridical element when he renounced his papal ministry. After treating various historical precedents and doctrinal debates, Violi analyses the argumentation of the pope. He notes a distinction between the power of the Petrine ministry and its execution. Benedict XVI did not renounce his Petrine *munus* given to him forever, but only the *execution muneris*. [See also later on Azzolino Chiappini, "A proposito della rinuncia di Benedetto XVI. Breve nota a un articolo della RTLu": RTLu XIX (2014-3) 551-554].